

NETWORK

L'Espresso

LE INCHIESTE

LAVORO ANNUNCI ASTE



Home

Politica

Economia

Sport

Spettacoli

Tecnologia

Motori

Tutte le sezioni

D

Rep tv

2050



di Valerio Gualerzi

23 FEB 2016

## Autoproduzione elettrica, stime di raddoppio al 2020

[Tweet](#)
[Mail](#) [Stampa](#)

L'autoproduzione di energia elettrica rischia di subire un duro colpo dalle [recenti scelte punitive del governo](#), ma il suo sviluppo rimane comunque impetuoso e inarrestabile. E' questa la conclusione a cui arriva lo studio realizzato dal XVI Osservatorio Utilities di Agici Finanza

d'Impresa e [Accenture](#) presentato oggi a Milano in occasione di un incontro con gli esponenti del mondo delle utilities.

Il numero dei consumatori in grado di autoprodursi energia elettrica secondo i ricercatori di Agici-Accenture è destinato a raddoppiare dagli attuali 600mila a 1,2 milioni nel 2020. A raddoppiare saranno

anche gli impianti cogenerativi di potenza inferiore a 25Mw, mentre cresceranno tra il 2,5 ed il 5,5% gli impianti a fonti rinnovabili e la diffusione delle auto elettriche sarà pari a 7 volte l'attuale parco macchine.

Una serie di elementi che renderanno sempre più urgente e remunerativo investire nella digitalizzazione delle reti elettriche. "Questo scenario in trasformazione - spiega la ricerca - avrà un impatto rilevante sulle reti di distribuzione, maggiormente interessate dallo sviluppo della generazione distribuita e del mercato dell'auto elettrica, determinando l'evoluzione dell'attuale catena del valore. Si tratta di un'opportunità che il settore delle utilities è chiamato a cogliere innovando l'attuale filiera".

"Lo sviluppo delle reti intelligenti rappresenta un'opportunità unica per il paese di dotarsi di un'infrastruttura strategica", sottolinea Pierfederico Pelotti, responsabile utilities di [Accenture](#). "Rispetto alla fase di diffusione dei contatori elettronici di qualche anno fa - aggiunge - le smart grid possono oggi rappresentare una vera infrastruttura generale di paese, ipotizzando di concepirne lo sviluppo in modo coordinato con gli investimenti previsti in altri settori. Il pensiero non può non andare al tema della rete broadband, e al coinvolgimento degli operatori di rete elettrica nelle attività di cablatura del segnale digitale su fibra ottica. Al di là dei progetti di realizzazione delle reti elettriche di nuova generazione, una eccezionale opportunità potrà venire dallo sviluppo di servizi a valore aggiunto veicolabili sulle reti esistenti".

L'analisi tracciata disegna un prossimo futuro in cui la Smart Grid 2.0 sarà caratterizzata dalla diffusione sulla rete elettrica (sia di trasmissione, sia di distribuzione) di sistemi "intelligenti" e "connessi", aderenti al modello "internet delle cose". "Il mondo della distribuzione elettrica - si legge nel report - sarà infatti gestito con sistemi di monitoraggio e controllo aderenti a standard e protocolli aperti, basati su sistemi di Data Management e su soluzioni di Advanced Analytics, capaci di valorizzare l'ampio patrimonio informativo generato dai sistemi diffusi sulla rete, ma anche protetti da modelli e sistemi di Cyber Security specifici per le smart grid".

Ma la sfida non sarà semplice: le utilities dovranno essere in grado di coniugare questo upgrade tecnologico con nuovi meccanismi di mercato andando a modificare strategie,

RICERCA NEL BLOG

CALENDARIO

FEBBRAIO: 2016

L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29						
« gen						

TAG

20-20 adattamento agricoltura auto elettrica

Barack Obama california

cambiamenti climatici

carbone carbon tax Cina Clima CO2

conto energia copenhagen

efficienza energetica emissioni

emissioni CO2 Enel Energia eolico

fonti fossili fotovoltaico Francia

germania Gran Bretagna incentivi ipcc italia

mobilità nucleare Obama petrolio rete elettrica

rinnovabili

riscaldamento globale siccity smart grid

solare Spagna Stati Uniti storage trasporti Ue

Unione Europea Usa

ARTICOLI RECENTI

Autoproduzione elettrica, stime di raddoppio al 2020

Efficienza e rinnovabili stroncate dal milleproroghe

"Ma quale auto elettrica, piuttosto rifate l'asfalto"

Auto fluorescenti per tagliare i consumi

Clima, la Corte Suprema mette in pausa il piano Obama

COMMENTI RECENTI

pamatroy su Autoproduzione elettrica, stime di raddoppio al 2020

evgalois su Efficienza e rinnovabili stroncate dal milleproroghe

processi e capitale umano, evidenzia Accenture. "La nascita di nuovi processi e responsabilità metterà in campo infatti nuove figure professionali con un set di competenze fondamentali da sviluppare sia nell'ambito delle funzioni di business, sia nei ruoli chiave dell'Information Technology per supportare la trasformazione digitale".

Chiamata in causa è anche la politica, dato che "il ruolo del regolatore, evidentemente, rivestirà una importanza cruciale per supportare la spinta innovativa in questo ambito e i meccanismi di remunerazione degli investimenti, previsti dall'assetto regolatorio e normativo, dovranno stimolare l'interesse degli operatori ad investire nello sviluppo delle nuove tecnologie "capital intensive", valorizzando anche le fasi di ricerca e sviluppo se finalizzate alla realizzazione di soluzioni condivise da più operatori".

Tag: [autoproduzione](#), [Energia](#), [rete elettrica](#), [rinnovabili](#), [smart grid](#)

Scritto in [2020](#), [auto elettrica](#), [cogenerazione](#), [Energia](#), [italia](#), [previsioni](#), [rete elettrica](#) | [Un Commento](#) »

#### UN COMMENTO

**pamatroy** 23 febbraio 2016 alle 15:22

Bisognerà vedere quali resistenze verranno dalle aziende elettriche, desiderose di non perdere i propri introiti; già oggi, con la progettata eliminazione del mercato protetto, si intravede una manovra tendente a spostare il costo della bolletta sulla parte fissa a svantaggio di quella proporzionale ai consumi (modello contratto telefonico, per capirci). Questo renerà sempre meno redditizia l'autoproduzione in assenza di impianto di accumulo.

Una notazione sulle vetture elettriche "la cui diffusione sarà pari a 7 volte l'attuale parco macchine": passeremo da 50 a 350.....

#### UN COMMENTO

Devi essere [registrato](#) per postare un commento.

ateoman su Efficienza e rinnovabili stroncate dal milleproroghe  
odjbudbud su "Ma quale auto elettrica, piuttosto rifate l'asfalto"  
mdffs su Delrio ha scoperto la bici, ora deve pedalare  
alsarago58 su "Ma quale auto elettrica, piuttosto rifate l'asfalto"  
alsarago58 su Clima, la Corte Suprema mette in pausa il piano Obama  
mdffs su Auto elettrica, ok alla prima ricarica in Autosole

#### CATEGORIE

Seleziona una categoria ▼

#### GENERALE

Repubblica Ambiente

#### GLI ALTRI BLOG

##### 2050

di Valerio Gualerzi

##### A piccole dosi

di Maurizio Paganelli

##### Animal Mouse

di Cristina Nadotti

##### Articolo 9

di Tomaso Montanari

##### Asiaticom

di Raimondo Bultrini

##### Blog to the future

di Riccardo Luna

##### BlogMotori

di Vincenzo Borgomeo

##### Blooog!

di Fabrizio Bocca

##### Cambi di stagione

di Giovanna Casadio

##### Certi consumi

di Monica Rubino

##### Chiusi nella rete

di Fabio Chiusi

##### Corazzata Potemkin

di Paolo D'Agostini

##### Cose nostre

di Enrico Bellavia

##### Diritti e rovesci

di Giampaolo Cadalanu

##### Diversamente

di Carlo Chianura

##### Eco-Logica

di Antonio Cianciullo

##### Estremo Occidente

di Federico Rampini

##### Family Life

di Maria Novella De Luca

##### Feluche

di Vincenzo Nigro

##### Fotocrazia

di Michele Smargiassi

##### Grip

di Marco Mensurati

##### It.alia

di Vittorio Ragone

##### Il non-senso della vita 3.0

di Piergiorgio Odifreddi

##### Il pulicione

di Angelo Carotenuto

##### Il richiamo della foresta

di Margherita D'Amico

##### In un altro paese

di Alexander Stille